

Vergogna a Noto: in moto sulla scalinata. Il sindaco Figura: “Nessuno sconto al responsabile”

Un video diventato virale in pochissimi istanti, suscitando indignazione, rammarico, rabbia a Noto. Le immagini parlano chiaro. Nell'appena riqualificata area del Belvedere di Lido di Noto, un giovane a bordo di una moto utilizza la scalinata come percorso da cross. La scena viene ripresa e pubblicata sui social. A chi fa notare al giovane che quello che stava facendo non era assolutamente tollerabile, il ragazzino risponde con un gesto fin troppo chiaro, mostrando il suo dito medio in segno di sfida, indifferenza, mancanza di rispetto innanzitutto. Il sindaco, Corrado Figura è andato su tutte le furie. Il giovane è stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza della zona e il primo cittadino rende subito chiaro che sarà perseguito secondo quanto la legge prevede.

“Non faremo passi indietro. Mai- tuona sui social- A distanza di pochi giorni dall'inaugurazione del nuovo belvedere, un luogo restituito alla città dopo anni di abbandono, abbiamo assistito a un gesto grave e inaccettabile. Un soggetto, a bordo di una moto da cross, ha percorso l'area pedonale mettendo a rischio la sicurezza delle persone presenti, arrivando persino a scendere i gradini con il mezzo e a reagire con arroganza nei confronti dei cittadini che gli facevano notare l'accaduto. Un comportamento incivile- evidenzia il sindaco- pericoloso e offensivo verso l'intera comunità. Ma a chi pensa di poter agire nell'impunità voglio essere chiaro: si sbaglia di grosso. Già nella giornata di ieri, grazie al sistema di videosorveglianza attivo sull'area il responsabile è stato ripreso. Il lavoro certosino delle forze dell'ordine adesso assicurerà alla giustizia il

responsabile con provvedimenti severi, come previsto dalla legge.

Questo è il rispetto che dobbiamo alla nostra città, ai cittadini, alle famiglie e a chi ogni giorno vive e ama questi luoghi. Abbiamo investito risorse, lavoro e visione per restituire bellezza e dignità a uno spazio simbolo-ricorda il primo cittadino- Non permetteremo a nessuno di distruggerlo o di trasformarlo in terra di nessuno. La città è di tutti, ma le regole valgono per tutti. E su questo non arretreremo di un millimetro”.

Giochi della Chimica, il siracusano Jacopo Zuccalà alle nazionali

Lo studente siracusano Jacopo Zuccalà del liceo “Einaudi” tra i cinque rappresentanti della Sicilia alla fase nazionale dei Giochi della Chimica. Dopo il primo posto che si è aggiudicato nella competizione regionale, Jacopo (classe quarta Tred), dopo aver superato la fase di Istituto, nella fase regionale si è piazzato primo su 480 partecipanti, e primo in assoluto tra tutti i partecipanti alle fasi regionali di tutta Italia. Grande soddisfazione è stata espressa dal Dirigente Scolastico dell’Istituto Einaudi di Siracusa, Egizia Sipala, che ha sottolineato che il successo di Jacopo è frutto di grande impegno e grande dedizione, ma anche della capacità dell’Einaudi di promuovere e valorizzare le materie STEM.

Caro carburanti, riunione a Palazzo d'Orléans: Regione alla ricerca di soluzioni

Il caro carburanti e le ricadute sui trasporti marittimi e commerciali al centro di una riunione, oggi pomeriggio, a Palazzo d'Orléans fra il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, con l'assessore delle Infrastrutture Alessandro Aricò, il presidente Irfis Giulio Guagliano, il capo di gabinetto Salvatore Sammartano e Simona Vicari, in qualità di esperta nel settore trasporti.

Sul tavolo la questione del caro carburanti, dovuto alle conseguenze della guerra in Medio Oriente, per definire soluzioni immediate da mettere in atto per sostenere l'aumento dei costi del trasporto merci a carico delle imprese e dei trasportatori per il traghettamento, in particolare lungo lo Stretto di Messina nella tratta Messina – Villa San Giovanni e viceversa. I rincari sul costo dei trasporti incidono inevitabilmente, fra l'altro, anche sui prezzi al consumo dei prodotti. La misura potrebbe interessare anche altre tratte marittime commerciali interessate dal trasporto merci da e verso la Sicilia.

Il mistero delle due scie luminose nei cieli siracusani: non meteoriti,

detriti spaziali di rientro

Due scie luminose sono apparse sul far del giorno nei cieli del siracusano. Diverse le segnalazioni, da Siracusa come da varie parti della provincia. In verità, sono centinaia e da gran parte del sud e centro Italia. E sono praticamente dell'identico tenore. A partire dalle 5.40 di questa mattina, e per svariati minuti, le due tracce luminose hanno sorpreso quanti hanno alzato lo sguardo. Curiosità mista anche a qualche preoccupazione, vista la situazione internazionale. Varie sono state le ipotesi, tra le più gettonate quella di presunti meteoriti.

A fare luce sull'accaduto è la community di Passione Astronomia che spiega, dopo diversi controlli incrociati, di cosa si è trattato. Le due scie luminose altro non erano che detriti spaziali, per l'esattezza elementi del secondo stadio del razzo cinese Kinetika 2, lanciato lo scorso 30 marzo da Jiuquan. Il razzo ha portato in orbita oltre al prototipo del veicolo cargo privato Quinzhou, altri 3 satelliti.

Lentini. Amministrative, Pupillo inaugura il suo comitato elettorale: “In campo energie positive”

“Lentini è ricca di energie positive e deve tornare protagonista”.

Il candidato a sindaco Enzo Pupillo ha inaugurato con queste parole il comitato elettorale che rappresenterà nelle prossime

settimane il suo quartier generale, nella corsa per la sindacatura. “Lentini- ha aggiunto Pupillo- ha bisogno di uomini e donne che credano che il declino sia evitabile”. Il percorso di Enzo Pupillo come candidato a sindaco di Lentini è iniziato ufficialmente domenica pomeriggio, dunque, proprio con l’inaugurazione del nuovo comitato elettorale di via Garibaldi, tra piazza Beneventano e la Villa Comunale. C’erano elettori, amici e simpatizzanti che intendono dare fiducia al candidato dell’aggregazione di centrosinistra. L’obiettivo annunciato è quello di una rigenerazione di Lentini. Pupillo ha annunciato nei giorni scorsi l’intenzione di accettare la candidatura a primo cittadino, dando inizio alla corsa per le amministrative del 24 e 25 maggio prossimi. In occasione del taglio del nastro del comitato elettorale è stato dato vita ad un momento di confronto e condivisione, con l’intervento iniziale della giovanissima Nina Leonzio, che ha preceduto quello dello stesso Pupillo.

Stagionalità e produttività, intesa nel terziario: nuove opportunità per imprese e lavoratori

In occasione dell’apertura della nuova stagione turistica, l’Ente Bilaterale del Terziario di Siracusa accoglie la revisione degli accordi territoriali siglati da Confcommercio Siracusa e i sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. La presidente dell’ente paritetico, Teresa Pintacorona, accoglie con favore i nuovi accordi sulla gestione dei picchi lavorativi legati alla stagionalità turistica del territorio

provinciale di Siracusa e sulla detassazione di premi di produttività. Due strumenti importanti per il territorio aretuseo, a prevalente vocazione turistica, per conciliare flessibilità e tutela e per rafforzare la competitività delle imprese locali, favorendo la possibilità di occupazione stagionale anche nel comparto terziario, distribuzione e servizi senza venire meno all'impegno per la tutela e valorizzazione del lavoro dipendente.

“L'accordo sulla gestione della stagionalità – dichiara Teresa Pintacorona, presidente EBT provinciale e Segretario Fisascat CISL – rappresenta la conferma di un approccio strategico per garantire maggiore flessibilità al mercato del lavoro locale, tutelando al contempo i diritti dei lavoratori e rafforzando la collaborazione tra le parti sociali”.

Confermando lo status di località a prevalente vocazione turistica del territorio siracusano, l'accordo definisce criteri chiari e condivisi per l'adozione di deroghe alla normativa dei contratti a termine, in risposta alle esigenze temporanee o stagionali delle imprese del comparto TDS, in linea con la previsione dell'Art. 75 del relativo CCNL e senza compromettere la stabilità dei rapporti di lavoro. Le parti firmatarie sottolineano l'importanza di un approccio responsabile e trasparente, in cui la deroga ai vincoli di legge sia applicata secondo regole condivise e sotto controllo delle autorità competenti, garantendo così equità e sicurezza per lavoratori e aziende.

“L'accordo sulla detassazione dei premi di produzione – prosegue Pintacorona – intende favorire il riconoscimento di benefit e incentivi in regime di tassazione agevolata ai lavoratori dipendenti delle imprese che operano nel territorio, secondo criteri univoci di misurazione e verificabilità dei risultati aziendali”. Anche in questo caso, l'obiettivo è paritetico perché sostiene il lavoro con un netto maggiorato in busta paga e fornisce uno strumento utile alle imprese del territorio che accrescono la propria produttività.

Gli accordi sono soggetti all'applicazione integrale del CCNL

Terziario, Distribuzione e Servizi sottoscritto da Confcommercio Imprese per l'Italia e Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL.

“Nel nostro ruolo di rappresentanza, Confcommercio Siracusa svolge una funzione di supporto concreto alle imprese del territorio – afferma il presidente dell’associazione, Francesco Diana – favorendo l’emersione dei bisogni e individuando soluzioni condivise insieme agli interlocutori più adeguati, quali sono i Segretari delle Organizzazioni sindacali, Alessandro Vasquez per Filcams, Teresa Pintacorona per Fisascat e Anna Floridia per Uiltucs; da subito con collaborazione e propositività è stato possibile raggiungere questo importante e significativo risultato”.

Tutti i contratti di lavoro conclusi in applicazione degli accordi, disponibili sul sito www.ebtsr.it, dovranno essere tempestivamente depositati all’Ente Bilaterale territoriale del Terziario di Siracusa.

Ferla. Pasqua di intense emozioni per migliaia di visitatori in uno dei borghi più belli d'Italia

Anche quest’anno una Pasqua vissuta, fino in fondo, con un’intensità che ha attraversato vicoli, sguardi e cuori, richiamando nel borgo migliaia di visitatori arrivati da ogni parte della Sicilia e oltre. Si è rinnovata in questo modo una tradizione storica a Ferla.

Dai silenzi solenni del Giovedì Santo, con i Sepolcri illuminati e la processione del “Signori a Canna”, al dolore

composto del Venerdì con "A Scisa a Cruci", fino all'esplosione di fede e di emozione del Sabato sera con la travolgente "Sciaccariata", quando "u Gesummaria" avanza tra fuoco, grida e lacrime, il paese ha trattenuto il fiato insieme a chi lo ha scelto come meta.

E poi l'alba. L'attesa. I vicoli colmi. La corsa della Madonna tra "i setti vaneddi" e, a mezzogiorno, "u Scontru" sulla via principale: il velo nero che cade, l'abbraccio tra Madre e Figlio, e un'intera comunità che si ritrova unita nello stesso respiro.

Quest'anno, più che mai, la Pasqua ferlese si è confermata un'esperienza capace di parlare a tutti: fedeli, visitatori, curiosi, famiglie, giovani. Migliaia di presenze hanno riempito il centro storico, partecipando con rispetto e coinvolgimento ai riti, condividendo l'anima autentica di una tradizione che non è spettacolo, ma identità viva.

Ma la Pasqua a Ferla non si è fermata ai riti solenni. Si è fatta ancora più tenera e potente con la Pasqua dei Carusi, conclusa ieri, che ha regalato al paese due momenti di gioia pura: ieri sera e poi di nuovo questa mattina, nei quartieri, bimbi di ogni età hanno dato vita ai loro "scontretti", gridando a squarciagola il nome di Gesummaria, tra piccoli fuochi, poesie e sorrisi che fanno di festa vera.

«La Pasqua de Carusi quest'anno mi ha toccato il cuore in modo ancora più forte», ha dichiarato il sindaco Michelangelo Giansiracusa. «Si è come moltiplicata, si è fatta più grande, più viva, più rumorosa di gioia. E mentre li guardavo, con la stanchezza addosso dettata da un periodo non semplice, ho sentito nascere dentro di me un orgoglio difficile da spiegare. Perché in quei volti, in quell'entusiasmo spontaneo, c'è il futuro di ciò che siamo. Complimenti ai bambini, alle famiglie, alla parrocchia, a chi con amore custodisce e trasmette queste tradizioni. Con gratitudine».

Determinante è stato il lavoro sinergico tra amministrazione comunale, forze dell'ordine, volontari, associazioni e cittadini, che ha consentito lo svolgimento ordinato e sicuro di tutti gli appuntamenti, garantendo accoglienza e vivibilità

nonostante l'elevato afflusso.

Ferla, ancora una volta, non ha semplicemente celebrato la Pasqua. L'ha fatta sentire. E chi c'era, lo porterà dentro a lungo.

Restringimenti per lavori sulla Siracusa-Catania, da martedì 14 aprile e fino al 26 giugno

Restringimenti di carreggiata sulla Catania-Siracusa. Dalle 9:00 di domani, martedì 14 aprile e fino al 26 giugno (esclusi festivi/prefestivi), Anas ha disposto delle strettoie (tra i km 0,300 e 25,136) per consentire in sicurezza le operazioni di rifacimento dei giunti. I lavori, che coinvolgono la corsia di marcia o sorpasso in entrambe le direzioni, includono anche manutenzioni alla videosorveglianza.

Per informazioni in tempo reale, si consiglia di consultare il servizio Pronto Anas.

Tre furti in Ortigia, video e testimonianze incastrano due

siracusani: denunciati dai Carabinieri

Due siracusani denunciati in stato di libertà dai Carabinieri della Stazione di Ortigia. Grazie alle informazioni fornite da alcuni cittadini e dei video estrapolati dai sistemi di sorveglianza, sono riusciti a ricostruire la dinamica di tre furti commessi tra marzo e aprile in danno di un esercizio commerciale, un cantiere edile ed un'abitazione. Sono stati così identificati i due.

Un 46enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, si sarebbe reso responsabile di due furti commessi in Ortigia. Forzando la porta d'ingresso, si introduceva in un appartamento rubando un monopattino, un pc portatile e preziosi; non pago, pochi giorni dopo, è entrato in azione in un albergo di via Tommaso Gargallo, rubando i contanti contenuti nel registratore di cassa.

Un 37enne è stato invece identificato dai Carabinieri di Ortigia quale autore di un furto di materiale edile commesso la notte tra il 13 e il 14 marzo in danno di un cantiere di via Salomone.

“Ai Confini”: la mostra di Massimo Cappuccio che racconta angoli di mondo

Una mostra fotografica, che racconta attraverso una serie di scatti- volti, luoghi, persone- angoli del mondo, terre remote, popoli che abitano il limite. Sarà inaugurata il 18

aprile per restare visitabile fino al 31 maggio "Ai Confini" del fotografo Massimo Cappuccio, con il patrocinio del Comune di Siracusa. Sarà ospitata nei locali dell'ex Liceo Gargallo, in Ortigia.

35 anni fa- era giugno del 1991- tre ragazzi siracusani partirono in bicicletta da Capo Passero con un obiettivo ambizioso: raggiungere Capo Nord, l'estremo settentrionale dell'Europa.

Fu un viaggio lungo e faticoso, durato circa tre mesi, durante il quale portarono con sé un omaggio dell'allora sindaco di Siracusa destinato al sindaco di Capo Nord. Un gesto semplice, ma carico di significato.

Fu, soprattutto, una grande esperienza di vita. Uno di quei tre ragazzi non ha mai più smesso di viaggiare. Ha attraversato, nel tempo, il mondo in lungo e in largo, visitando oltre 80 Paesi e trasformando progressivamente la passione per il viaggio, la fotografia e il racconto in qualcosa di più di un interesse personale.

Massimo Cappuccio, oggi alla soglia dei sessant'anni, è fotografo e autore.

Nel corso della sua carriera ha pubblicato più di 80 articoli su riviste internazionali dedicate all'outdoor e al viaggio, costruendo uno sguardo che unisce esperienza diretta, ricerca e narrazione.

Oggi questo percorso trova sintesi in Ai Confini, la sua prima mostra personale.

Dal 18 aprile al 31 maggio 2026, negli spazi dell'ex Liceo Gargallo a Ortigia (Siracusa), sarà visitabile Ai Confini, un progetto che nasce da oltre trent'anni di viaggi, esplorazioni e incontri, e che prende forma in un racconto visivo dedicato ai luoghi e alle comunità che vivono ai margini del mondo contemporaneo – geografici, culturali e umani.

Ci sono luoghi in cui il tempo sembra scorrere con un ritmo diverso. E popoli che, pur attraversando il presente, continuano a custodire un equilibrio antico, fatto di adattamento, resistenza e relazione profonda con l'ambiente. Ai Confini è un viaggio dentro questi spazi.

Dalle alte quote dell'Himalaya e del Karakorum, alle steppe ghiacciate della Siberia, fino ai deserti africani e alle coste dell'Oceano Indiano, la mostra attraversa territori estremi e racconta comunità che abitano il limite – climatico, geografico, ma anche culturale.

Non è un lavoro etnografico, né un semplice reportage di viaggio.

È piuttosto una ricerca visiva che prova a restituire il senso della presenza umana in contesti dove tutto appare essenziale. Ogni immagine nasce da un tempo lento, da un incontro reale, da una relazione costruita sul campo. Il percorso espositivo si articola come un attraversamento: una sequenza di immagini che mette in relazione ambienti e volti, paesaggi e gesti quotidiani.

Non c'è una gerarchia tra luoghi e persone: tutto contribuisce a costruire una narrazione fatta di contrasti e continuità.

Dalle temperature estreme della tundra in Siberia alle dune desertiche, dai villaggi himalayani oltre i 3.500 metri fino alle comunità nomadi e costiere, emerge un filo comune: la capacità di vivere in equilibrio con condizioni spesso limite. La mostra include immagini realizzate in diversi contesti del mondo, tra cui Himalaya (Sherpa e Nubri), Karakorum (Hunza), Siberia (popolazioni Nenets), Africa australe.